



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
DIRE, FARE E IMPARARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: E7. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Obiettivo specifico del progetto: Offrire servizi che favoriscano una crescita armoniosa dei minori, rinforzando soprattutto le azioni rivolte alla prima infanzia, grazie alla realizzazione di attività innovative e rivolte alla famiglia nella sua globalità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi. Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

- Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni)
- Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento
- Ideazione di materiale divulgativo
- Pubblicizzazione attraverso volantinaggio e distribuzione dei materiali cartacei
- Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza
- Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni
- Partecipazione alle riunioni di team

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 10 PROGRAMMA):

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

- Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali.
- Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale, delle cooperative sociali aderenti alla sua rete e sui siti web degli enti di accoglienza.
- Creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati.
- Realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati.
- Aiuto nell'allestimento di un corner Servizio Civile Universale
- Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati.

Partecipazione all'organizzazione logistica di:

- 1 convegno iniziale di diffusione del programma e dei progetti;
- 1 incontro/confronto con la cittadinanza e le istituzioni;
- 1 seminario finale per la restituzione dei risultati.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la

filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	CAP	COMUNE	PROVINCIA	N.posti Totale
170732	Agone' Cooperativa Sociale Onlus	Corso Nazionale, 171	84018	SCAFATI	Salerno	1
170755	Cooperativa Delfino Scs - Paolo Magico	Corso Principe Amedeo, 33	84013	CAVA De' TIRRENI	Salerno	2
170756	Cooperativa Delfino Scs - Raggio di Sole	via Martiri Ungheresi, 13	84129	SALERNO	Salerno	1
170757	Cooperativa Delfino Scs - Sentiero di Luna	Viale Dei Normanni, 2	84135	SALERNO	Salerno	1
170759	Cooperativa Sociale Beato Giovanni Paolo II - Scuola Giovanni XIII	via Marconi, 196	83025	MONTORO	Avellino	4
170760	Cooperativa Sociale Il Portico	via Francesco Petrarca, 4	84133	SALERNO	Salerno	1
170771	Disegniamo un Sorriso - Istituto Cristo Re	via Moscani, 2	84133	SALERNO	Salerno	3
170792	La Citta' della Luna - Centro per l'Infanzia	via Trotula De Ruggiero, 24	84121	SALERNO	Salerno	1
170793	La Citta' della Luna - Centro per l'Infanzia 1	via Premuda, SNC	84132	SALERNO	Salerno	1
170801	La Citta' della Luna - Scuola Statale	CORSO GIUSEPPE MAZZINI, SNC	84013	CAVA De' TIRRENI	Salerno	2
170808	L'Albero della Vita- Asilo Nido	via Antonio Ferrara, 3	84018	SCAFATI	Salerno	2
170809	L'Albero della Vita- Scuola dell'Infanzia	Corso Nazionale, 171	84018	SCAFATI	Salerno	2
170814	Prometeo 82 Societa' Cooperativa Sociale-CAG "Spazio Ragazzi E.Sacco"	VIALE FRANCESCO SAVERIO LUCIANI, 1	84135	SALERNO	Salerno	2 *(di cui 1 G.M.O)
170815	Prometeo 82 Societa' Cooperativa Sociale- Centro Diurno La Scintilla	via Rocco Cocchia, 30	84132	SALERNO	Salerno	1
170816	Prometeo 82 Societa' Cooperativa Sociale- Centro Polifunzionale Monticelli	via Monticelli, SNC	84131	SALERNO	Salerno	1
170819	Prometeo 82 Societa' Cooperativa Sociale- Ludoteca Hula Hop	GRADINI SAN LORENZO, SNC	84121	SALERNO	Salerno	1
173312	Mose societa' cooperativa sociale	VIA CRISTOFORO RICCI, SNC	82100	BENEVENTO	Benevento	6 *(di cui 1 G.M.O)
173335	Cooperativa Sociale Emmaus-Il Casale	via pizzi, 30	84090	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	Salerno	2

*

(G.M.O- Giovani Minori Opportunità)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
170732	1	0	1	0
170755	2	0	2	0
170756	1	0	1	0
170757	1	0	1	0
170759	4	0	4	0
170760	1	0	1	0
170771	3	0	3	0
170792	1	0	1	0
170793	1	0	1	0
170801	2	0	2	0
170808	2	0	2	0
170809	2	0	2	0
170814	2	0	2	0
170815	1	0	1	0
170816	1	0	1	0
170819	1	0	1	0
173312	6	0	6	0
173335	2	0	2	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso scuole, luoghi di aggregazione giovanili e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle visite guidate, presso i beni confiscati, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante il campo estivo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno,
- rispetto delle norme igieniche,
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Il servizio si svolgerà per un totale di 25 ore settimanali (5 giorni di servizio)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: ----

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sotto forma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore. Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*) Verrà rilasciata una certificazione delle competenze da parte dell'Ente terzo MESTIERI CAMPANIA, soggetto titolato - ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013- ad attestare e riconoscere le conoscenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Le lezioni saranno tenute a distanza su piattaforma digitale o in presenza presso le seguenti sedi:

Confcooperative Campania Sede Operativa di Salerno

Confcooperative Campania Sede Operativa di Avellino

Confcooperative Campania Sede Operativa di Benevento

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 - "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego sarà erogato entro il 90° giorno dall'avvio

Le lezioni saranno tenute a distanza su piattaforma digitale o in presenza presso le sedi delle cooperative

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CAMPANIA SOLIDALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

A fronte delle sfide descritte, derivanti da dinamiche demografiche, sociali, culturali ed economiche che producono una nuova domanda d'intervento, più o meno espressa, le politiche di welfare come si è visto attraversano una fase di profondo ripensamento. Si rafforza la cosiddetta sussidiarietà orizzontale, che vede il coinvolgimento di attori non pubblici nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche di welfare, in quanto le politiche di welfare devono comprendere una vasta gamma di servizi e misure orientati non solo a proteggere i cittadini dalla povertà e dall'esclusione sociale e far fronte alle necessità che possono derivarne, ma anche ad agire in un'ottica di prevenzione, promuovendo attivamente la coesione, il benessere e la partecipazione sociale.

In quest'ottica, ed in linea con quanto definito nell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e negli ambiti progettuali prefissati nel Piano triennale ed annuale del Servizio Civile Universale, l'inclusione sociale e la qualità della vita delle persone con fragilità diventano la base delle strategie progettuali. Si porrà attenzione a quei settori ritenuti cruciali per la sopravvivenza e il miglioramento delle condizioni essenziali di vita: la promozione della condizione femminile, la protezione e la tutela dei minori, degli anziani e delle persone con disabilità, la protezione dei rifugiati e degli sfollati.

In linea con l' Agenda 2030, ci si propone di non lasciare indietro nessuno e ci si prefigge di raggiungere per prime le persone più svantaggiate, ma la promozione del benessere richiede sforzi trasversali e congiunti, come evidenziato negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Un mondo in costante cambiamento ci richiede di essere attenti, reattivi, dinamici e innovativi come mai prima d'ora: possiamo farlo basandoci sui nostri valori condivisi di equità e

benessere nei contesti moderni e prevedendo degli interventi mirati in base alle realtà che ci troviamo di fronte. Ognuno dei progetti componenti il programma concorrerà al raggiungimento dello sviluppo di un welfare inclusivo e partecipativo, cercando di contribuire al raggiungimento di alcuni dei goal prefissati nell'Agenda 2030:

- Obiettivo 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3 -Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **2**

→ Tipologia di minore opportunità : **Giovani con difficoltà economiche**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI VALORE PARI O INFERIORE A EURO 10.000,00

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità I volontari, nel rispetto delle sedi di accoglienza a cui sono assegnati, vista la natura dei compiti da svolgere saranno in costante contatto tra loro e durante le attività saranno svolte anche azioni di interscambio e copresenza tra le sedi.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani :

-Organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni)

-Collaborare all'organizzazione logistica dell'evento

-Ideazione di materiale divulgativo

-Pubblicizzazione attraverso volantaggio e distribuzione dei materiali cartacei

- Partecipazione a gruppi di confronto con l'utenza

-Creazione di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni

-Partecipazione alle riunioni di team

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti:

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

- Produzione di spot video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali.

- Diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale, delle cooperative sociali aderenti alla sua rete e sui siti web degli enti di accoglienza.

- Creazione e gestione di profili facebook e twitter dedicati al programma e alle azioni progettuali, su Produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale e sui progetti-Realizzazione – Ideazione grafica e distribuzione di brochure dedicate al programma e ai progetti ad esso legati.

- Realizzazione grafica e distribuzione di materiali promozionali dedicati.

- Aiuto nell'allestimento di un corner Servizio Civile Universale

- Aiuto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale e materiali informative dedicati.

Partecipazione all'organizzazione logistica di:

- 1 convegno iniziale di diffusione del programma e dei progetti;

- 1 incontro/confronto con la cittadinanza e le istituzioni;

- 1 seminario finale per la restituzione dei risultati.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all'OLP di riferimento, ci sarà la compresenza di due operatori sociali esperti e qualificati che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "Learning by doing" (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

In particolare, per ognuno dei volontari con minori opportunità, sarà predisposto: un piano di lavoro ad hoc redatto in base alle attività di loro competenza; una scheda di osservazione ad uso dell'OLP e degli operatori di sostegno per monitorare l'andamento delle attività e una scheda di autovalutazione del servizio svolto che dovrà essere

aggiornato periodicamente dall'volontario. Per la compilazione della scheda di autovalutazione inizialmente il giovane sarà assistito dagli operatori di riferimento. Il dialogo sarà quotidiano e saranno effettuati colloqui di verifica settimanali per i primi tre mesi, poi a cadenza bimensile. Nell'ultimo mese di servizio sarà previsto un colloquio per la rielaborazione dell'esperienza e del proprio percorso di crescita professionale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

numero ore collettive : 23

numero ore individuali: 4

→ Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

MODULI COLLETTIVI

N°	Titolo del modulo	Durata	Descrizione attività
1	CONOSCERSI	5h	Accoglienza e presentazione delle attività previste e segmentazione del profilo di competenza. Il primo passo del percorso di tutoraggio è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite ai sensi della Raccomandazione Europea 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 STRUMENTI: mappa della descrizione del sé; scheda di sintesi risultati e attitudini scolastiche; analisi delle competenze trasversali.
2	dal SAPER FARE...	5h	Durante la seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che possa simulare un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della giornata viene chiesto a ciascun candidato di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali). STRUMENTI: <i>roleplay</i> ; scheda di sintesi risultati e attitudini lavorative; analisi delle competenze trasversali.
3	al SAPER ESSERE...	5h	Il primo passo della giornata è un momento di <i>warm up</i> durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali utilizzando la modalità del nesso causa effetto così da razionalizzare il percorso sin qui svolto (percorso di studio, percorso di vita etc. vs aspettativa futura). Gli operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile universale. Per concludere la giornata viene realizzato una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio. STRUMENTI: bilancio delle competenze; discussioni di gruppo.
4	CONOSCERE	5h	Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro: Al fine di rendere più

	La ricerca attiva del lavoro		efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, gli operatori volontari, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Il self-marketing: invio curriculum, lettera di presentazione, inserzioni, utilizzo dei social. Gli operatori volontari, saranno iniziati all'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
MODULO INDIVIDUALE			
N°	Titolo del modulo	Durata	Descrizione attività
5	PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE	4h	Redazione del progetto individuale: messa a punto di un piano di intervento personalizzato basato sulla diversità intellettuale dei partecipanti e caratterizzato dallo sviluppo di soft skill. Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy. CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.confcooperative.campania.it o visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/confcooperative.campania/>

Per ulteriori informazioni:

Giovanni Anastasio

Confcooperative Campania

Indirizzo: Centro Direzionale Isola E/3 – 80143 Napoli

Telefono: 089-338396 081-5625467

Mail: campania@confcooperative.it